



I s A M - I s t i t u t o p e r l ' A r c h i t e t t u r a M e d i t e r r a n e a

15° Incontro Ischitano di Architettura Mediterranea

Laboratorio Ischia_Aires Mateus

Isola d'Ischia 1-3 ottobre 2010

attrazioni mediterranee

Il Mediterraneo è sempre stato motivo di forte attrazione per gli studiosi di ogni provenienza. Dai tempi dei Grand Tour settecenteschi fino ai giorni nostri, il bacino mediterraneo ha esercitato un richiamo costante, cui non si sono sottratti neanche gli artisti più compromessi con le avanguardie del proprio tempo. Mediterraneo è luogo d'incontro di civiltà, spazio di confronto, di scambio, anche di conflitto. Unità geografica eppure coacervo di culture, di religioni, di razze. Commistione di identità, sovrapposizione di strutture, intrico di interessi.

Nell'ambito architettonico, il Mediterraneo esprime i caratteri di una costruzione collettiva prodottasi nel tempo per stratificazioni successive, sedimentatasi su luoghi segnati da violenti sconvolgimenti naturali. Uno sviluppo storico costruito da un processo ininterrotto di modificazioni, in risposta al variare delle condizioni sociali, economiche e culturali delle diverse aree geografiche.

Ma l'architettura mediterranea, al di fuori di consumati e improbabili caratteri stilistici, costituisce ancora oggi un insegnamento profondo di metodo e di rigore costruttivo. Aspetti, questi, capaci di opporre all'attuale degrado architettonico e ambientale e al consumo indiscriminato di territorio, le condizioni di una necessità costruttiva che scaturisce da una responsabile attenzione alle condizioni ambientali.

incontri ischitani

Gli *Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea* organizzati dall'IsAM sono appuntamenti annuali finalizzati a promuovere approfondimenti critici e operativi su alcuni aspetti specifici dell'architettura e del paesaggio mediterraneo, mediante l'istituzione di rapporti di scambio, confronto e collaborazione tra architetti, artisti e studiosi di diverse aree geografiche.

L'*Incontro Ischitano* in programma nel 2010 inaugura una serie di appuntamenti focalizzati sulla didattica dell'architettura e aventi come centro d'attenzione i progetti elaborati per l'Isola d'Ischia all'interno di corsi universitari italiani e stranieri.



laboratorio ischia

L'isola d'Ischia è un'attrazione turistica primaria del panorama nazionale e, conseguentemente, da diversi decenni è stata fatta oggetto di attenzioni speculative più o meno marcate. L'*Isola Verde*, come ancora oggi si suole chiamare, in realtà è caratterizzata da una disseminazione ininterrotta di volumi edilizi, sparsi in maniera indifferenziata su tutta la sua superficie.

Non più compatte aggregazioni urbane addensatesi su alcuni tratti della linea costiera, a commentarne la specificità morfologica; non più singolari emergenze edilizie inerpicate su promontori estremi, poste a controllo del territorio; non più misurate concentrazioni abitative consolidate sui declivi dell'entroterra, in diretta continuità con il disegno del tessuto agricolo e produttivo. Scarsi sono oggi ad Ischia i segni di un'architettura che possa definirsi tale, se si fa eccezione per poche costruzioni singolari, per lo più di carattere privato, e per la residua edilizia antica non ancora intaccata da operazioni recenti di trasformazione.

Sotto traccia si è mossa, fino ad oggi, la ricerca universitaria interessatasi al territorio ischitano. Misconosciute sono le ipotesi prodotte per un nuovo assetto del territorio isolano, così come le esemplificazioni di architetture capaci di coniugare i caratteri tipici dell'ambiente mediterraneo con le rinnovate esigenze del tempo presente. Eppure l'isola d'Ischia costituisce, proprio per la sua ricchezza morfologica e per la particolarità della sua struttura insediativa -nonché per le degenerazioni che su di essa si sono prodotte nei tempi recenti- un campo di sperimentazione progettuale di straordinario interesse.

La salvaguardia ambientale, il restauro del paesaggio, il rapporto tra preesistenze storiche e intervento moderno, i modi di costruire e di abitare l'ambiente mediterraneo, costituiscono un campionario tematico su cui centrare una rinnovata attenzione. Di concerto con i corsi didattici di diverse sedi universitarie italiane e straniere, l'IsAM promuove un confronto di esperienze e di progetti, per prefigurare nuove modalità di organizzazione del patrimonio naturale e del territorio costruito, con l'obiettivo focalizzato sulle specificità insediative dell'isola d'Ischia, quale laboratorio privilegiato di sperimentazione progettuale.

manifestazione

La manifestazione sarà inaugurata dall'esposizione "*Progetti didattici: Casa 7 spazi al Castello Aragonese*", in cui saranno presentati gli elaborati progettuali redatti dagli studenti dell'Accademia di Architettura di Mendrisio, Università della Svizzera Italiana, all'interno dell'Atelier Aires Mateus, diretto dai proff. Manuel e Francisco Aires Mateus.

Il giorno successivo Manuel e Francisco Aires Mateus, due dei più brillanti architetti dell'attuale panorama internazionale, terranno una conferenza in cui presenteranno i loro progetti recenti. A seguire, l'architetto paesaggista João Gomes da Silva, titolare della Global Arquitectura Paisagista di Lisbona, presenterà le sue opere in una conferenza tematica.

L'ultimo giorno della manifestazione è riservato al *Tour dell'Isola d'Ischia* che quest'anno prevede una visita ai Giardini di Poseidon, la più rilevante struttura termale dell'isola, fatta oggetto di recente di diversi interventi di rimodellazione spaziale.

programma

- Venerdì 1 ottobre Castello Aragonese. Chiesa dell'Immacolata (h. 18:00).
Inaugurazione dell'esposizione "Progetti didattici: Casa 7 spazi al Castello Aragonese".
- Sabato 2 ottobre Castello Aragonese Cattedrale dell'Assunta (h. 18:00).
Conferenza di João Gomes da Silva.
Conferenza di Manuel e Francisco Aires Mateus.
- Domenica 3 ottobre Tour dell'Isola d'Ischia (h. 11:00).
Visita ai Giardini termali di Poseidon.

partecipanti

Manuel Aires Mateus, Francisco Aires Mateus.
João Gomes da Silva.
Giacomo Brenna, Giorgio Santagostino.
Alessandro Armellini, Alice Aus der Au, Giovanni Ballotto, Matteo Bertolotti, Jacopo Carboncini, Camilla Cavalli, Elisa Cherubini, Federica M. Ciani, Stefano Diana, Igor Della Ricca, Maria Duborkina, Alessandro Farina, Eduardo Ferrari, Rebecca Frisoli, Sara Fucile, Luca Fucile, Giada Gajo, Sebastiano Giannesini, Leonardo Macchi, Alina Maksutova, Ludovica Mantegazza, Catharina Märk, Michele Martinetti, Alessandra Moschella, Martina Palocci, Camilla Prini, Sofiya Sayfullina, Federico Tria, Philipp Wüdrich, Lorenzo Zacchioli, Giacomo Zamboni.

curatori

Nicola Mattera, Pasquale Mei, Antonello Monaco.

organizzazione

IsAM - Istituto per l'Architettura Mediterranea.
via Alamanno Morelli 10 - Roma - info@isamweb.eu - www.isamweb.eu.



isam - istituto per l'architettura mediterranea

L'**IsAM - Istituto per l'Architettura Mediterranea** è un organismo senza finalità di lucro costituito da architetti e operatori culturali italiani e stranieri che, in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, si occupa della valorizzazione dell'architettura e del paesaggio mediterraneo. Obiettivo dell'IsAM è favorire lo studio, il confronto, l'approfondimento critico e operativo del contesto mediterraneo, mediante iniziative tematiche basate sulla centralità del progetto.

Le iniziative promosse nel corso dell'ultimo decennio dalle più importanti istituzioni internazionali su tematiche inerenti il Mediterraneo hanno evidenziato lo stato avanzato di degrado fisico del suo patrimonio storico e il progressivo depauperamento delle risorse ambientali. La salvaguardia vincolistica non basta più. E' diventato urgente attivare una rinnovata azione culturale, fondata sulla centralità del progetto di architettura quale strumento che, a partire dall'analisi delle peculiarità dell'ambiente mediterraneo, possa prefigurare un diverso sviluppo della realtà, per dare risposta alle nuove necessità calibrando con una equilibrata valorizzazione dei suoi singolari aspetti storici e ambientali. Contro la spoliatura delle risorse e le degenerazioni prodotte da un malinteso concetto di "stile" mediterraneo, è necessario riscoprire un "metodo" di costruire in consonanza con l'ambiente, con i suoi caratteri fisici, con i suoi materiali, con la sua storia.

In questa prospettiva, a partire dal 1993, l'IsAM ha promosso gli **Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea**: appuntamenti annuali di scambio e proposizione progettuale in cui sono stati coinvolti architetti internazionali, per fornire delle risposte sui temi della **casa mediterranea**, delle **torri costiere** e dei **porti del Mediterraneo**. Tre sondaggi capaci di restituire un quadro sufficientemente ampio delle possibilità d'intervento del progetto moderno nell'ambiente mediterraneo, secondo i termini di un aggiornamento critico delle sue peculiarità insediative e di una orientata riattivazione delle sue potenzialità ambientali.

Queste iniziative sono confluite nell'esposizione **TreCaseCinqueTorri: Progetti mediterranei per Capri, Ischia, Procida**, inaugurata nel Castello Aragonese di Ischia nel settembre 2003 e successivamente allestita in altre sedi espositive.

L'IsAM ha collaborato, inoltre, alla realizzazione di iniziative volte a identificare un nuovo concetto di Mediterraneo nell'età della globalizzazione. Tra questi, l'esposizione **La residenza nella Scuola di Madrid: Lezioni pratiche per il secolo XXI**, realizzata a Roma dalla Fundación Cultural del Colegio de Arquitectos de Madrid, nel maggio 1997; il **II° Forum Civile Euromed**, realizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo a Napoli, nel dicembre 1997; il convegno **Mediterraneo versus globalizzazione: Una risposta dall'architettura**, promosso a Roma nel maggio 2001, con l'Ordine degli Architetti di Roma.

Dal 2006 l'IsAM ha dato vita a un ciclo triennale di **Incontri Ischitani** focalizzati su una serie di termini dialettici, volti a verificare caratteri e gradi di attualità della architettura mediterranea. Gli ambiti tematici proposti sono stati: **Organico/Razionale: Nuovi paesaggi. Antico/Moderno: Paesaggi in trasformazione. Locale/Globale: Mediterraneo immaginario.**

Nel 2009 l'IsAM ha organizzato il **Concorso internazionale di idee per la riconfigurazione spaziale della Cattedrale del Castello Aragonese di Ischia**. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 80 studi di progettazione di 7 diverse nazionalità. Gli esiti del concorso hanno costituito l'oggetto del **14° Incontro Ischitano "Castello Aragonese. Progettare il passato"** e, successivamente, sono stati presentati nell'esposizione svoltasi presso il Palazzo Reale di Napoli, a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Nel 2010 l'IsAM avvia una serie quinquennale di **Incontri Ischitani** denominati **Laboratorio Ischia** e focalizzati sulla didattica dell'architettura. Ogni anno, un corso di una sede universitaria italiana o straniera presenterà i progetti prodotti dai propri studenti su tematiche riferite all'isola d'Ischia. A seguito, il docente del corso presenterà i propri progetti in una conferenza tematica. Al termine del ciclo tutti i materiali saranno raccolti in un catalogo tematico.